SCHEDA PROGETTUALE

Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

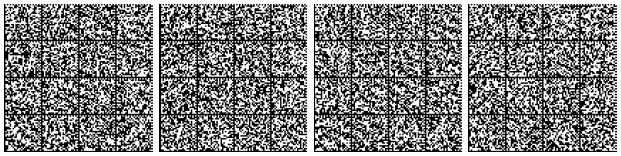
MISSIONE	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
COMPONENTE	Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
MISURA (INVESTIMENTO)	Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione
TIPOLOGIA INTERVENTO	Intervento "a regia MiTE – DG USSRI"

Come stabilito al punto 3 dell'articolo 4 del presente decreto, la Scheda progettuale deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente o dal suo delegato, compilata in ogni sua parte e comprensiva dei CUP degli interventi.

1. SEZIONE ANAGRAFICA

Data di compilazione	gg/mm/aaaa
Titolo intervento	Max. 60 caratteri
Codice CUP	Indicare codice CUP ……. *(Trasmettere, allegata alla presente, la scheda riepilogativa generata dal Sistema CUP in fase di richiesta codice, cosiddetto "corredo informativo" del progetto)*
Proponente	
Direzione/Ufficio responsabile	
Riferimenti (email, tel.)	
Riferimenti (*ufficio di appartenenza, telefono, posta elettronica)*	
Soggetto Attuatore (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi a cui vengono trasferite le risorse finanziarie: anticipazione, pagamenti intermedi, saldo.)	Indicare: • Denominazione • Codice Fiscale • Codice IPA: Codice assegnato all'Ente (Unità Organizzativa) nell'ambito dell'Indice della PA Forma Giuridica
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Nominativo Allegare provvedimento di nomina
Localizzazione intervento	Regione: Provincia: Comune:
ATO/SUBAMBITO interessato *(specificare se l'opera ha rilevanza interambito)*	
ID ATO	

Numero Agglomerato /i interessato/i dall'intervento	
Denominazione Agglomerato /i interessato/i dall'intervento	
Carico generato complessivo dell'agglomerato/i oggetto dell'intervento *(indicare il numero degli abitanti delle varie componenti)*	**Residenti**
	Fluttuanti
	Produttivi
Popolazione dell'agglomerato/i interessata dall'intervento *(numero abitanti residenti)*	
Agglomerato/i, aree sensibili (art. 5.4) oggetto di contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane *(se SI, indicare quale)*	*No*
	SI
	In caso di risposta affermativa indicare quale (Causa C 251/17, Causa C 85/13, Causa C 668/19 e Parere motivato 2017/2181)
Indicare in quale fattispecie rientra l'intervento proposto	*Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.*
	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati NON oggetto di contenzioso comunitario.
	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
Numero di abitanti residenti conformi a seguito della realizzazione dell'intervento, in funzione dei Target intermedi e/o finali	*Target intermedio al 30.06.2024 (T2 2024) – Numero di abitanti residenti.*
	Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti.
La realizzazione dell'intervento consente la messa a norma dell'intero agglomerato?	*Si*
	No
	In caso di risposta negativa fornire breve spiegazione
Durata dell'intervento *(include tutte le fasi dell'intervento, progettazione, realizzazione e collaudo, laddove previsto)*	**Da** gg/mm/aaaa
	A gg/mm/aaaa
	Numero mesi complessivi:



2. SEZIONE PROGETTUALE: DESCRIZIONE

Data di compilazione	gg/mm/aaaa
Soggetto attuatore	
Descrizione generale dell'intervento	Max. 2 pagine
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento	Max. 1.300 caratteri
Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione.	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
	Assicura il perseguimento del tagging climatico e ambientale, come previsto dai requisiti di cui all'allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241.
	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.
Indicare eventuale macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento	
Modalità attuative	Indicare se la realizzazione avverrà attraverso bandi/avvisi, affidamenti diretti, accordi/convenzioni, procedure in economia o altro
Livello di progettazione attuale	Indicare data ed estremi di approvazione dell'ultima fase conclusa del progetto
Suddivisibilità in lotti funzionali *(se "SI", specificare di seguito n., titolo e costo del singolo lotto)*	
Lotto n. 1	*(Titolo) – (Importo in €)*
Lotto n. 2	*(Titolo) – (Importo in €)*
(…)	*(Titolo) – (Importo in €)*
Lotto n. N	*(Titolo) – (Importo in €)*
Obiettivi e risultati attesi	Descrivere, sinteticamente, l'efficacia dell'intervento proposto che dovrà essere dimostrata attraverso l'acquisizione della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane per il/gli agglomerato/i coinvolto/i, la quantificazione delle variazioni attese dei macro-indicatori generali di qualità tecnica ARERA pertinenti all'intervento medesimo (Prerequisito 3, M4, M5, M6), o più in generale quantificazione del contributo al miglioramento dei parametri Prerequisito 3, M4, M5, M6 quando non è possibile attribuire la variazione dei parametri al singolo intervento, nonché *conseguimento di*

	obbiettivi di recupero di energia e materia dai processi di depurazione, riutilizzo delle acque reflue depurate per usi irrigui ed industriali, carbon footprint. Prerequisito 3: Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane Macro Indicatore M4: Adeguatezza del sistema fognario Macro Indicatore M5: Smaltimento fanghi in discarica Macro Indicatore M6: Qualità dell'acqua depurata

2.1 SEZIONE PROGETTUALE: CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma di progetto – Data di compilazione

Attività	**Mesi**	**2021**				**2022**				**2023**				**2024**				**2025**				**2026**
		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim
Fase 1 *(indicare nome fase)**																						
Fase 2 *(indicare nome fase)**																						
Fase 3 *(indicare nome fase)**																						
Fase 4 *(indicare nome fase)**																						
Fase … *(indicare nome fase)**																						
Fase N *(indicare nome fase)**																						

**Le fasi principali che devono essere almeno indicate sono:*
- Progettazione definitiva e progettazione esecutiva (laddove previste).
- Acquisizione pareri natura ambientale (laddove previsti)
- Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsti)
- Pubblicazione bando
- Aggiudicazione e firma contratto
- Certificato ultimazione lavori
- Certificato di collaudo
- Entrata in esercizio

2.2 SEZIONE FINANZIARIA: CRONOPROGRAMMA

Data di compilazione:

Importo dell'intervento:

Piano economico temporale dell'intervento (compilare come di seguito riportato)

Attività	Mesi	2021				2022				2023				2024				2025				2026
		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim
Fase 1 *(indicare nome fase)**																						
Fase 2 *(indicare nome fase)**																						
Fase 3 *(indicare nome fase)**																						
Fase 4 *(indicare nome fase)**																						
Fase … *(indicare nome fase)**																						
Fase N *(indicare nome fase)**																						

**Le fasi principali che devono essere almeno indicate sono:*

- *Progettazione definitiva e progettazione esecutiva (laddove previste).*
- *Acquisizione pareri natura ambientale (laddove previsti)*
- *Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsti)*
- *Pubblicazione bando*
- *Aggiudicazione e firma contratto*
- *Certificato ultimazione lavori*
- *Certificato di collaudo*
- *Entrata in esercizio*

2.3 SEZIONE FINANZIARIA: QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO PER TIPOLOGIA DI SPESA*

Tipologia attività	Val. economico totale
Investimenti infrastrutturali	
Investimenti in attrezzature, materiali e apparecchiature	
Spese per servizi esterni (o prestazioni di servizio)	
Spese per acquisizione di terreni ed edifici	
Costi del personale	
Spese di missione	
Spese generali	
TOTALE	

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento *(specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)*	Nazionale a	%
	Nazionale b	%
	…..	%
	Comunitario	%

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione del macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento *(specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)*	Nazionale a	%
	Nazionale b	%
	…..	%
	Comunitario	%

**In linea generale, i costi sono rendicontabili sul PNRR qualora risultino essenziali/strumentali per l'attuazione dell'intervento e per il perseguimento degli obiettivi di progetto, purché siano pertinenti e direttamente connessi all'intervento stesso e nei limiti in cui tali costi possano ritenersi ammissibili ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. Ad esempio:*

"Spese per servizi esterni": il PNRR non prevede la possibilità di finanziare le spese relative a servizi di consulenza specialistica nelle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo in quanto sono considerate "assistenza tecnica". Per le categorie di esclusione fare riferimento alla Circolare n.4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS;

"Spese di personale": per quanto concerne le spese di personale ammissibili a valere sul PNRR, il riferimento è costituito sempre dalla circolare RGS 4/2022 la quale specifica, in applicazione dell'art. 1 c. 1 del DL 80/2021, che sono da considerarsi ammissibili a valere sul PNRR i costi riferiti alle attività, anche espletate da consulenti/esperti esterni, specificatamente destinati a realizzare i singoli progetti o a fornire consulenze specifiche funzionali alla loro realizzazione. I contratti di collaborazione eventualmente attivati dovranno essere stipulati per un periodo complessivo non superiore a trentasei mesi e potranno essere eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Ai fini della piena ammissibilità di tali spese, dovrà, comunque, essere effettuata, preventivamente al loro reclutamento, la verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane già disponibili presso l'Amministrazione, seguendo le prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165. Si rimanda, in ogni caso, alla predetta circolare per gli aspetti di dettaglio, anche per quanto riguarda le soglie massime in termini di percentuale e massimali di costo del personale imputabili all'interno dei quadri economici dei progetti.

"Spese per acquisizione di terreni ed edifici": fare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 (artt. 17 e 18).

"Spese generali": per il calcolo delle spese generali, si evidenzia la possibilità di applicare le opzioni di costo semplificato previste dal Reg. (UE) 1060/2021, art. 54 (richiamato dall'art. 10 comma 4 del dl 121/21). L'articolo fa in particolare riferimento alla possibilità di utilizzare alcuni tassi forfettari, tra cui: il 7% dei costi diretti ammissibili (senza necessità di elaborare una metodologia); il 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (senza necessità di elaborare una metodologia); il 25% dei costi diretti ammissibili per il personale (con obbligo di elaborare una metodologia che sia giusta, equa e verificabile). Se si intende avvalersi di tale facoltà il ricorso alla procedura semplificata (tasso forfettario applicato e norma di riferimento) deve essere necessariamente inserito nel quadro economico di progetto con espresso riferimento al regolamento. I costi indiretti del progetto possono essere calcolati con un tasso forfettario del 7 % applicati sui costi diretti ammissibili del progetto.

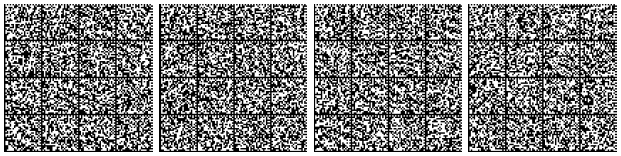
3. SEZIONE AMBIENTE

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	○ Non sottoposto a valutazione ambientale	○ VIA	○ Assoggettabilità a VIA	○ Valutazione di incidenza
Provvedimenti di valutazione ambientale *(estremi)*	*Tipo di provvedimento, numero, data e esito del provvedimento, autorità che ha emanato il provvedimento*			

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto *Breve descrizione del territorio interessato dall'intervento con specifico riferimento ai punti 1.1 ÷ 1.6*	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	*m²*
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	*Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo* *m² di superficie interessata*
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	*Nome Area naturale protetta* *m² di superficie interessata*
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	*Nome SIC, ZSC, ZPS* *m² di superficie interessata*
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	*Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera)* *m² di superficie interessata*
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o seminaturali o comunque non antropizzate	*Tipo di zona* *m² di superficie interessata*

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto *Descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione attività di monitoraggi ed eventuali misure di compensazione previste.*	Tema ambientale (selezionare i temi pertinenti)	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi
	○ Atmosfera	
	○ Clima	
	○ Idrosfera	
	○ Suolo e sottosuolo	
	○ Biodiversità	
	○ Rifiuti	
	○ Rumore	
	○ Radiazioni non ionizzanti	
	○ Paesaggio e beni culturali	
	○ Ambiente urbano	
	○ Altro….	

3. Potenziali effetti positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale (selezionare i temi pertinenti)	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi
	○ Atmosfera	
	○ Clima	



	○ Idrosfera	
	○ Suolo e sottosuolo	
	○ Biodiversità	
	○ Rifiuti	
	○ Rumore	
	○ Radiazioni non ionizzanti	
	○ Paesaggio e beni culturali	
	○ Ambiente urbano	
	○ Altro….	

4. Efficienza energetica *Tagging climatico: Allegato VI Reg. UE 2021/241- Intervento 41 bis nota 11*	Descrivere in modo sintetico le caratteristiche dell'intervento che consentono il raggiungimento del tagging, ovvero che "*il sistema completo di trattamento delle acque reflue costruito debba avere un consumo netto di energia pari a zero o che il rinnovo del sistema completo per le acque reflue comporti una riduzione del consumo energetico medio di almeno il 10% (esclusivamente mediante misure di efficienza energetica e non mediante cambiamenti materiali o di carico)*"

22A03638

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DECRETO 15 giugno 2022.

Proroga dei termini di presentazione delle domande per l'erogazione del contributo per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi finalizzati al contenimento della diffusione del COVID-19, ai sensi dell'articolo 1, comma 790, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

Visto il decreto 30 novembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti al n. 3183 in data 27 dicembre 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2022, con il quale sono definiti i criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni e alle forme associative degli stessi;

Visto in particolare l'art. 3, comma 1, del suddetto decreto attuativo a norma del quale la disciplina delle fasi procedimentali unitamente alle modalità di presentazione delle domande è rimessa ad apposito decreto del direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto;

Visto il decreto del direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto n. 132 del 31 marzo 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 83 dell'8 aprile 2022, recante «Termini e modalità di presentazione delle domande per l'erogazione del contributo ai sensi dell'art. 39, comma 1-*bis*, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e dell'art. 1, comma 790, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

Visto il decreto del direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto n. 214 del 18 maggio 2022, recante «Proroga termini presentazione delle domande per l'erogazione del contributo per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi finalizzati al contenimento della diffusione del COVID-19, ai sensi dell'art. 1, comma 790, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

Considerato che alla data del 15 maggio 2022 di chiusura, ai sensi dell'art. 3, comma 2, decreto direttoriale n. 132/2022, della piattaforma https://contributotrasportoscolastico.consap.it tramite la quale è stato possibile inoltrare in via telematica - compilando l'apposito *format on-line* - le domande per il contributo di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2021, n. 486, l'importo complessivo in esse richieste risulta essere inferiore al 10% del fondo disponibile;

Considerato che il decreto direttoriale n. 214/2022, recante proroga al 3 luglio 2022 del termine di presentazione delle domande per l'erogazione del contributo per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiun-